



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

AOO POLITICHE
Protocollo 0002805 del 31/07/2017
UOR:
T. 0506/0469/0282
0002805 510717

Ai Sigg. Prefetti titolari degli Uffici
Territoriali di Governo

LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo
per la Provincia Autonoma di BOLZANO

Al Sig. Presidente della Giunta Regionale
della VALLE D'AOSTA

AOSTA

e p.c.

Al Gabinetto del Sig. Ministro

SEDE

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
-Direzione Centrale dell'Immigrazione e
della Polizia delle Frontiere

ROMA

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
- Direzione Generale dell'Immigrazione
e delle politiche di integrazione

ROMA



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

ALL'INPS

- Direzione Centrale Entrate e
Recupero Crediti
*Area Gestione Separata, Lavoratori
Autonomi e Lavoratori Domestici*
- Direzione Centrale Ammortizzatori
Sociali

ROMA

OGGETTO : Decreto legge 17 febbraio 2017, n. 13, recante “disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale”. Modifiche all'art. 29 del D.lgs 286/98.

Indicazioni operative ai fini del rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare.

Come noto in data 13/04/2017, è stato convertito in legge il decreto indicato in oggetto che all'art. 9 comma 1 b)apporta le seguenti modifiche all'art. 29 del D.lgs 286/98:

- 1) Al comma 7, il primo periodo è sostituito dal seguente:
<7. La domanda di nulla osta al ricongiungimento familiare, corredata della documentazione relativa ai requisiti di cui al comma 3, è inviata, con modalità informatiche, allo Sportello unico per l'Immigrazione presso la prefettura – ufficio territoriale del governo competente per il luogo di dimora del richiedente, il quale, con le stesse modalità, ne rilascia ricevuta>
- 2) Al comma 8, le parole : “entro centottanta giorni” sono sostituite dalle seguenti: “entro novanta giorni”



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

La domanda di nulla osta al ricongiungimento familiare sarà presentata con le consuete modalità telematiche dal cittadino straniero regolarmente soggiornante in Italia e dovrà essere corredata della documentazione prevista dall'art. 29, comma 3 del citato T.U. Immigrazione, relativa ai requisiti richiesti circa il reddito e l'alloggio. **La documentazione atta a dimostrare detti requisiti verrà scannerizzata dall'interessato ed inviata allegata alla domanda di nulla osta al ricongiungimento familiare.**

Pertanto, a partire dal 17 agosto p.v. sul sistema di inoltro telematico delle istanze (ALI), per i soli moduli di istanza di Nulla Osta al ricongiungimento familiare (SM, T e GN), saranno presenti le nuove pagine dalle quali effettuare l'upload dei documenti necessari alla presentazione di tali istanze. Inoltre, nei tre moduli di domanda sarà reso obbligatorio il campo email della sezione contatti, al fine di consentire l'invio di comunicazioni dal sistema SPI.

Ogni documento allegato dovrà avere una dimensione massima di 3MB ed i formati ammessi sono: PDF, JPEG, TIFF.

I file allegati all'istanza verranno rinominati e salvati sul sistema di gestione documentale con un codice univoco che ne consentirà il recupero e la visualizzazione da parte degli operatori degli Sportelli Unici per l'Immigrazione. Sul sistema SPI verranno opportunamente modificati i flussi di gestione delle istanze SM, T e GN (ricongiungimento familiare, familiari al seguito e ricongiungimento del genitore naturale) integrandoli con le funzionalità già esistenti.

Le implementazioni su SPI verranno successivamente completate in tre momenti diversi:

- 1) entro il 17 agosto, saranno disponibili:
 - a. le funzionalità di visualizzazione e download dei documenti allegati all'istanza,
 - b. La funzione di invio di un messaggio email all'utente registrato, che l'operatore di Sportello scriverà nel campo note dello step di integrazione documentale, per richiedere di consegnare presso lo Sportello stesso, eventuali documenti ad integrazione.
- 2) Entro la fine di settembre 2017, la funzione di integrazione documentale verrà parzialmente modificata, implementando la possibilità per l'utente di ALI



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

di caricare eventuali documenti integrativi attraverso il portale a seguito di una notifica ricevuta via email.

3) entro ottobre 2017, la funzione di integrazione documentale verrà completata, modificando anche i relativi flussi di SPI inserendo la funzione di gestione del preavviso di rigetto.

Permangono in vigore per gli stranieri titolari dello status di rifugiato o del permesso di soggiorno per protezione sussidiaria le disposizioni di cui all'art. 29 bis del T.U.

La procedura di rilascio del nulla osta, che dovrà essere rilasciato entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, e conseguente ingresso del ricongiunto non subisce alcuna modifica operativa se non con riferimento all'aggiornamento della modulistica in uso.

La nuova procedura consentirà allo Sportello Unico di verificare i requisiti relativi all'alloggio ed al reddito e procedere al rilascio del nulla osta laddove tali requisiti soddisfino i parametri richiesti. Al momento della convocazione presso lo Sportello per la consegna degli originali dei documenti, se gli stessi risulteranno congruenti con quelli inviati telematicamente, verrà rilasciata la comunicazione di avvenuto rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare.

Tale contestualità consentirà di convocare una sola volta lo straniero presso lo Sportello Unico, comportando un notevole risparmio di personale e consentendo di poter rispettare il nuovo limite temporale imposto dalla norma.

Al fine di facilitare il lavoro degli operatori dello Sportello Unico ed uniformare le procedure su tutto il territorio nazionale, si forniscono, allegati alla presente circolare di cui fanno parte integrante, gli elenchi dei documenti atti a dimostrare il requisito del reddito e dell'alloggio, che dovranno essere richiesti ai cittadini stranieri che presentano domanda di nulla osta al ricongiungimento familiare.

Si pregano le SS.LL. di voler sensibilizzare i dirigenti ed il personale degli Sportelli Unici per l'Immigrazione ad attenersi scrupolosamente ai citati elenchi.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Le SS.LL vorranno informare di quanto sopra le associazioni e i rappresentanti delle comunità straniere presenti sul territorio, anche tramite il Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Si ringrazia e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
(Scotto Lavina)

SDM/ circolare ricongiungimenti



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

**ELENCHI DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA PER IL RILASCIO DEL
NULLA OSTA AL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**

(modelli SM e GN)

DOCUMENTI ANAGRAFICI

- 1) pagine del passaporto del richiedente e dei familiari all'estero dove siano visibili il numero e i dati anagrafici (unico file);
- 2) carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità, ovvero, permesso scaduto, con allegata ricevuta di presentazione dell'istanza di rinnovo;
- 3) codice fiscale del richiedente;
- 4) certificato di stato famiglia del richiedente rilasciato dal comune di residenza (anche in autocertificazione)
- 5) certificato di stato di famiglia relativo alle persone che abitano nell'alloggio ove dimoreranno i familiari ricongiunti rilasciato dal comune di residenza con la dicitura "uso immigrazione" (anche in autocertificazione);

DOCUMENTAZIONE PER L'ALLOGGIO

☐ SE IN AFFITTO:

- 1) contratto di affitto che deve essere di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda con ricevuta di registrazione e/o rinnovo;
- 2) certificato di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare oppure copia della ricevuta di richiesta del certificato indicante il codice RIA;
- 3) dichiarazione redatta dal titolare/i dell'appartamento su mod. "S2", attestante il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;
- 4) documento d'identità del titolare/i dell'alloggio, debitamente firmata dal medesimo/i;

N.B.: in caso di ricongiungimento a favore di un solo minore di anni 14, il certificato di idoneità alloggiativa può essere sostituito dalla copia del contratto di affitto e dalla dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del dichiarante/i, debitamente firmata dal medesimo/i. In questo caso non va inviato il modello "S2".

☐ SE IN COMODATO:

- 1) dichiarazione di cessione fabbricato per ospitalità redatta dal titolare/i dell'appartamento o contratto di comodato d'uso che deve essere di durata non inferiore



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda con ricevuta di registrazione e/o rinnovo;

5) certificato di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare oppure copia della ricevuta di richiesta del certificato indicante il codice RIA;

2) dichiarazione redatta dal titolare/i dell'appartamento su mod. "S2", attestante il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;

3) documento d'identità del titolare/i dell'alloggio, debitamente firmata dal medesimo/i;

N.B.: in caso di ricongiungimento a favore di un solo minore di anni 14, il certificato di idoneità alloggiativa può essere sostituito dalla copia del contratto di affitto e dalla dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del dichiarante/i, debitamente firmata dal medesimo/i. In questo caso non va inviato il modello "S2".

☐ SE DI PROPRIETÀ:

1) contratto di compravendita;

2) certificato di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare oppure copia della ricevuta di richiesta del certificato indicante il codice RIA;

DOCUMENTAZIONE PER IL REDDITO

☐ LAVORATORI DIPENDENTI:

1) in caso di attività intrapresa da oltre un anno: ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO; in caso di attività intrapresa da meno di un anno, devono essere allegate tutte le buste paga;

2) contratto di lavoro/lettera di assunzione (Unilav);

3) ultime tre buste paga (facoltativo se sono state allegate tutte le buste paga);

4) autocertificazione del datore di lavoro, redatta su modello "S3" con data non anteriore di mesi 1,, da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro e la retribuzione mensile corrisposta;

5) documento d'identità del datore di lavoro, debitamente firmato dal medesimo;

☐ LAVORATORI DOMESTICI:

1) ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO, ove prevista; in caso di attività intrapresa da meno di un anno, devono essere allegate tutte le buste paga;

2) comunicazione di assunzione all'INPS;



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- 3) ove previsti, ultimi 3 bollettini di versamento dei contributi INPS con attestazione dell'avvenuto pagamento;
- 4) autocertificazione del datore di lavoro, redatta su modello "S3", con data non anteriore di mesi 1 da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro e la retribuzione mensile corrisposta;
- 5) documento d'identità del datore di lavoro, debitamente firmata dal medesimo;

☐ TITOLARI DI DITTE INDIVIDUALI:

- 1) visura camerale non anteriore a trenta giorni;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) licenza comunale, ove prevista;
- 4) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno:
 - a. ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO con allegata ricevuta di presentazione telematica
 - b. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto;
 - c. copia del documento di identità del professionista e del tesserino dell'ordine;
- 1) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno:
 - a. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto;
 - b. copia del documento di identità del professionista e del tesserino dell'ordine;

☐ REDDITO DERIVANTE DA PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ':

- 1) visura camerale della società, non anteriore a trenta giorni;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno:
 - a. ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO con allegata ricevuta di presentazione telematica
 - b. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto;
 - c. copia del documento di identità del professionista e del tesserino dell'ordine;
- 4) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno:
 - a. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto;
 - b. copia del documento di identità del professionista e del tesserino dell'ordine;
- 5) atto costitutivo della società;

☐ REDDITO DERIVANTE DA CONTRATTO DI LAVORO PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA:

- 1) contratto di lavoro;



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- 2) copia del documento di identità dell'altra parte contraente;
- 3) se a contratto da più di un anno modello UNICO (dichiarazione dei redditi), se da meno di un anno, devono essere presentate le fatture relative ai compensi ricevuti o la dichiarazione IVA;

☐ SOCI LAVORATORI:

- 1) certificato di attribuzione partita IVA della cooperativa;
- 2) dichiarazione del presidente della cooperativa da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro;
- 3) ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO, ove previsto;
- 4) ultime tre buste paga oppure, se lavoratore autonomo, fatture relative ai compensi ricevuti;
- 5) contratto di lavoro/lettera di assunzione (Unilav);
- 6) copia del libro soci dal quale risulti l'iscrizione del lavoratore;

☐ LIBERI PROFESSIONISTI:

- 1) iscrizione all'albo del libero professionista
- 2) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno:
 - a. ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO con allegata ricevuta di presentazione telematica
 - b. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto;
 - c. copia del documento di identità del professionista e del tesserino dell'ordine;
- 3) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno:
 - a. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto;
 - b. copia del documento di identità del professionista e del tesserino dell'ordine;

DOCUMENTAZIONE PER I FAMILIARI ULTRASESSANTACINQUENNI

- 1) dichiarazione di impegno a sottoscrivere una polizza assicurativa sanitaria, o altro titolo idoneo a garantire la copertura di tutti i rischi nel territorio nazionale, in favore dei genitori ultrasessantacinquenni.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

A seguito di numerosi quesiti ricevuti da questa Direzione Centrale relativi alla determinazione del reddito dei lavoratori domestici, si è provveduto a richiedere all'INPS come debba essere calcolato il reddito di tali lavoratori. Di seguito vengono riportate le istruzioni ricevute dall'INPS - Area Gestione Separata, Lavoratori Autonomi e Lavoratori Domestici –

Retribuzione e reddito del lavoratore domestico

Il reddito del lavoratore domestico è la paga effettivamente percepita, comprensiva della tredicesima e al netto delle quote dei contributi a carico del lavoratore e non quella convenzionale, presente sugli estratti INPS generalizzati "UNEX", che è invece un valore medio, stabilito dalle normative vigenti, sul quale è calcolato l'importo dei contributi da pagare, valido ai soli fini della liquidazione delle prestazioni erogate dall'INPS (pensioni e assegni familiari, maternità e disoccupazione).

Il datore di lavoro deve indicare sul bollettino il numero di ore lavorate e la paga oraria effettiva, in base alla quale viene stabilita la fascia contributiva di appartenenza.

La paga oraria effettiva indicata sul bollettino quindi è la somma di più voci:
paga pattuita + quota oraria di eventuale indennità di vitto e alloggio + rateo di 13[^].

Sulla somma di tali voci è determinata la fascia contributiva di appartenenza in base alla quale è stabilita una retribuzione convenzionale e un contributo orario (che altro non è che l'applicazione dell'aliquota contributiva alla retribuzione convenzionale).

Il reddito che il datore di lavoro deve certificare sulla dichiarazione sostitutiva del CUD invece deve essere la somma di tutte le retribuzioni erogate mensilmente al lavoratore più la quota di tredicesima (come previsto all' art. 33 punto 4 del CCNL Domestici 1 luglio 2013.)

Di fatto, dunque, ricade in capo al datore di lavoro la responsabilità di quanto dichiarato in relazione ai redditi percepiti dal lavoratore.

Per i motivi sopra elencati gli Uffici Territoriali del Governo, così come gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, non possono prendere a riferimento i redditi riportati nell'estratto "UNEX" INPS, validi appunto ai soli fini della misura della prestazione pensionistica e le prestazioni al sostegno del reddito (trattandosi di un montante del capitale calcolato direttamente dalle procedure informatiche sulla retribuzione convenzionale), ma devono considerare i redditi da dichiarazione sostitutiva del CUD rilasciata dal datore di lavoro; tali redditi sono comunque riscontrabili anche dai bollettini MAV pagati, prendendo a riferimento la paga oraria effettiva di ciascun trimestre moltiplicata per il numero delle ore di contributi pagati.



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Esempio:

- paga oraria effettiva indicata sul MAV € 8,66 (€ 8,00 paga oraria pattuita più € 0,66 di rateo 13[^])
- ore lavorate nel trimestre 325

Il reddito di questo lavoratore per quel trimestre è pari a € 8,66 x 325 = € 2.814,50 (€ 938,16 al mese)

Il reddito convenzionale che comparirà in "UNEX" per lo stesso periodo sarà invece di soli € 5,00 x 325 h = € 1.625,00 (€ 541,66 al mese).

La differenza è evidente.

Per calcolare il reddito annuo si dovranno, dunque moltiplicare le ore lavorate in un anno x la paga oraria effettiva dichiarata sul MAV.

Si troverà così il reddito lordo del lavoratore dal quale si dovrà poi sottrarre la quota di contributi a carico del lavoratore stesso (vedi tabelle contributi Inps annuali) per ricavare il reddito effettivo come da Dichiarazione annuale del datore di lavoro (CUD)

Naturalmente anche per l'Agenzia delle Entrate il reddito da considerare ai fini fiscali non è quello convenzionale di "UNEX", ma quello del CUD, giustificato anche dalla paga oraria effettiva presente nei bollettini.

Contributi anno 2016 - 2017

- senza contributo addizionale (comma 28, art.2 L. 92/2012)

LAVORATORI ITALIANI E STRANIERI			
RETRIBUZIONE ORARIA		IMPORTO CONTRIBUTO ORARIO	
Effettiva	Convenzionale	Comprensivo quota CUAF	Senza quota CUAF



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

fino a € 7,88	€ 6,97	€ 1,39 (0,35)	€ 1,40 (0,35)
oltre € 7,88 fino a € 9,59	€ 7,88	€ 1,57 (0,40)	€ 1,58 (0,40)
oltre € 9,59	€ 9,59	€ 1,91 (0,48)	€ 1,93 (0,48)
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	€ 5,07	€ 1,01 (0,25)	€ 1,02 (0,25)

- **comprensivo contributo addizionale (comma 28, art.2 L. 92/2012)**
da applicare ai rapporti di lavoro a tempo determinato

LAVORATORI ITALIANI E STRANIERI			
RETRIBUZIONE ORARIA		IMPORTO CONTRIBUTO ORARIO	
Effettiva	Convenzionale	Comprensivo quota CUAF	Senza quota CUAF
fino a € 7,88	€ 6,97	€ 1,49 (0,35)	€ 1,50 (0,35)
oltre € 7,88 fino a € 9,59	€ 7,88	€ 1,68 (0,40)	€ 1,69 (0,40)
oltre € 9,59	€ 9,59	€ 2,05 (0,48)	€ 2,06 (0,48)
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	€ 5,07	€ 1,08 (0,25)	€ 1,09 (0,25)



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

LEGENDA:

PAGA ORARIA:

è il valore della prestazione di un'ora di lavoro (dalla quale va trattenuta sulla busta paga la quota a carico del lavoratore) che il datore dichiara all'atto dell'iscrizione di lavoro domestico all'INPS.

PAGA ORARIA EFFETTIVA:

è la paga oraria comprensiva del rateo di 13^a e di eventuale vitto e alloggio che il datore dichiara nel MAV per il versamento contributivo.

PAGA ORARIA CONVENZIONALE:

è la paga oraria media calcolata dalla procedura necessaria per il calcolo della liquidazione delle prestazioni INPS.

QUOTA A CARICO DEL LAVORATORE:

è la parte contributiva versata dal lavoratore (trattenuta in busta paga), inserita fra parentesi accanto al contributo orario.

ELENCO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARI AL SEGUITO (modello T)

DOCUMENTI ANAGRAFICI

- A. Delega a favore di cittadino italiano o straniero regolarmente soggiornante in Italia, a presentare l'istanza di nulla osta per familiare al seguito (MODS4), formata presso le competenti autorità locali, debitamente tradotta e legalizzata dalla rappresentanza diplomatica consolare italiana all'estero. Qualora il delegante (lavoratore) si trovi in Italia, la delega può essere effettuata dal notaio
- B. documento di identità del richiedente

DOCUMENTAZIONE PER L'ALLOGGIO

☐ SE IN AFFITTO:

- 1) contratto di affitto che deve essere di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda con ricevuta di registrazione e/o rinnovo;
- 2) certificato di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare oppure copia della ricevuta di richiesta del certificato indicante il codice RIA;



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

3) dichiarazione redatta dal titolare/i dell'appartamento su mod. "S2", attestante il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;

4) documento d'identità del titolare/i dell'alloggio, debitamente firmata dal medesimo/i;

N.B.: in caso di ricongiungimento a favore di un solo minore di anni 14, il certificato di idoneità alloggiativa può essere sostituito dalla copia del contratto di affitto e dalla dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del dichiarante/i, debitamente firmata dal medesimo/i. In questo caso non va inviato il modello "S2".

☐ SE IN COMODATO:

1) dichiarazione di cessione fabbricato per ospitalità redatta dal titolare/i dell'appartamento o contratto di comodato d'uso che deve essere di durata non inferiore a sei mesi a decorrere dalla data di presentazione della domanda con ricevuta di registrazione e/o rinnovo;

2) certificato di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare oppure copia della ricevuta di richiesta del certificato indicante il codice RIA;

3) dichiarazione redatta dal titolare/i dell'appartamento su mod. "S2", attestante il consenso ad ospitare anche i ricongiunti;

4) documento d'identità del titolare/i dell'alloggio, debitamente firmata dal medesimo/i;

N.B.: in caso di ricongiungimento a favore di un solo minore di anni 14, il certificato di idoneità alloggiativa può essere sostituito dalla copia del contratto di affitto e dalla dichiarazione di ospitalità del titolare/i dell'appartamento redatta su mod. "S1", oltre a fotocopia del documento d'identità del dichiarante/i, debitamente firmata dal medesimo/i. In questo caso non va inviato il modello "S2".

☐ SE DI PROPRIETÀ:

1) contratto di compravendita;

2) certificato di idoneità alloggiativa rilasciato dal Comune per finalità di ricongiungimento familiare oppure copia della ricevuta di richiesta del certificato indicante il codice RIA;

N.B.: in caso di alloggio in albergo o residence è sufficiente allegare al posto dell'idoneità alloggiativa, la conferma di prenotazione per un mese su carta intestata.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL REDDITO DEI RICHIEDENTI IL RICONGIUNGIMENTO PER FAMILIARE AL SEGUITO, POSSESSORI DI CARTA DI SOGGIORNO.



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

☐ LAVORATORI DIPENDENTI:

- 1) in caso di attività intrapresa da oltre un anno ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO; in caso di attività intrapresa da meno di un anno, devono essere allegate tutte le buste paga;
- 2) contratto di lavoro/lettera di assunzione (Unilav);
- 3) ultime tre buste paga (facoltativo se sono state allegate tutte le buste paga);
- 4) autocertificazione del datore di lavoro, redatta su modello "S3" con data non anteriore di mesi 1,, da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro e la retribuzione mensile corrisposta;
- 5) documento d'identità del datore di lavoro, debitamente firmata dal medesimo;

☐ LAVORATORI DOMESTICI:

- 1) ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO, ove prevista; in caso di attività intrapresa da meno di un anno, devono essere allegate tutte le buste paga;
- 2) comunicazione di assunzione all'INPS;
- 3) ove previsti, ultimi 3 bollettini di versamento dei contributi INPS con attestazione dell'avvenuto pagamento;
- 4) autocertificazione del datore di lavoro, redatta su modello "S3", con data non anteriore di mesi 1 da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro e la retribuzione mensile corrisposta;
- 5) documento d'identità del datore di lavoro, debitamente firmata dal medesimo;

☐ TITOLARI DI DITTE INDIVIDUALI:

- 1) visura camerale non anteriore a trenta giorni;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) licenza comunale, ove prevista;
- 4) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno:
 - a. ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO con allegata ricevuta di presentazione telematica b. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto con allegata copia del documento di identità dello stesso e del tesserino dell'ordine;
- 1) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno:
 - a. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto con allegata copia del documento di identità dello stesso e del tesserino dell'ordine;

☐ REDDITO DERIVANTE DA PARTECIPAZIONE IN SOCIETA':



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

- 1) visura camerale della società, non anteriore a trenta giorni;
- 2) certificato di attribuzione P. IVA;
- 3) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno:
 - a. ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO con allegata ricevuta di presentazione telematica
 - b. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto con allegata copia del documento di identità dello stesso e del tesserino dell'ordine;
- 4) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno:
 - a. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto con allegata copia del documento di identità dello stesso e del tesserino dell'ordine;
- 5) atto costitutivo della società;

☐ REDDITO DERIVANTE DA CONTRATTO DI LAVORO PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA:

- 1) contratto di lavoro;
- 2) copia del documento di identità dell'altra parte contraente;
- 3) se a contratto da più di un anno ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO; se da meno di un anno, devono essere presentate le fatture relative ai compensi ricevuti o la dichiarazione IVA;

☐ SOCI LAVORATORI:

- 1) certificato di attribuzione partita IVA della cooperativa;
- 2) dichiarazione del presidente della cooperativa da cui risulti l'attualità del rapporto di lavoro;
- 3) ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO, ove previsto;
- 4) ultime tre buste paga oppure, se lavoratore autonomo, fatture relative ai compensi ricevuti;
- 5) contratto di lavoro/lettera di assunzione (Unilav);
- 6) copia del libro soci dal quale risulti l'iscrizione del lavoratore;

☐ LIBERI PROFESSIONISTI:

- 1) iscrizione all'albo del libero professionista
- 2) se l'attività è stata avviata da più di 1 anno:
 - a. ultima dichiarazione dei redditi, oppure, ultimo CUD o modello UNICO con allegata ricevuta di presentazione telematica



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

b. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto con allegata copia del documento di identità dello stesso e del tesserino dell'ordine;

3) se l'attività è stata avviata da meno di 1 anno:

a. bilancino, relativo al periodo dal 1° gennaio dell'anno in corso, alla data di presentazione della domanda, timbrato e sottoscritto dal professionista che lo ha redatto con allegata copia del documento di identità dello stesso e del tesserino dell'ordine;

(Scrivere a macchina o stampatello)

ALLO SPORTELLLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE DI

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/ la sottoscritto/a (cognome) _____

(nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in Via _____

AMMONITO/A SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 NR. 445, SULLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, E RESO/A EDOTTO/A CHE I DATI VERRANNO UTILIZZATI AI SENSI DELL'ART. 78 COMMA 2 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000;

DICHIARA

DI DARE IL PROPRIO CONSENSO A CHE IL MINORE

COGNOME _____

NOME _____

ALLOGGI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO.

Firma

Data _____

N.B.: Allegare fotocopia documento d'identità firmato dal dichiarante, in corso di validità.

(Da compilare e stampare)

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE DI

Il / la sottoscritto / a (cognome) _____

(nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

in Via _____

AMMONITO/A SECONDO QUANTO PRESCRITTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 NR. 445, SULLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, E RESO/A EDOTTO/A CHE I DATI VERRANNO UTILIZZATI AI SENSI DELL'ART. 78 COMMA 2 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000;

DICHIARA

DI DARE IL PROPRIO CONSENSO A CHE I FAMILIARI RICONGIUNTI DEL SIG.

ALLOGGINO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO.

Firma

Data _____

N.B.: La presente dichiarazione, debitamente firmata, va consegnata allo Sportello Unico con allegata la fotocopia di un documento d'identità firmato dal dichiarante, in corso di validità.

(Da compilare e stampare)

ALLO SPORTELLLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE
DI _____

Il / la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

cittadino/a _____

residente a _____

Via / piazza _____

Tel _____ P.Iva _____

Ammonito / a secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e reso edotto/a che i dati verranno utilizzati ai sensi dell'art. 78 comma 2 D.P.R. 28/12/2000;

D I C H I A R A

☐ DI AVER ASSUNTO

☐ DI AVERE ANCORA ALLE PROPRIE DIPENDENZE

Il / la cittadino/a straniero/a _____

nato/a a _____ il _____

di nazionalità _____ dal _____

al _____ con la qualifica di _____

C.F. _____ con retribuzione mensile di euro _____

Di aver assolto gli obblighi in materia di contribuzione SI ☐ NO ☐

Firma del dichiarante

Data _____

N.B.: La presente dichiarazione, debitamente firmata, va consegnata allo Sportello Unico con allegata la fotocopia di un documento d'identità firmato dal dichiarante, in corso di validità.

Allo Sportello Unico per l'Immigrazione
Prefettura di

ATTO DI DELEGA

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a il, nazionalità, residente in
(città).....
passaporto (allegato) n....., rilasciato da data di rilascio
....., data scadenza
professione
presso la ditta.....

delega¹

il/la signor/a
nato/a il a
documento di identità (allegato).....
rilasciato da, data di rilascio....., data di scadenza
.....

a richiedere presso codesto Sportello Unico Immigrazione il Nulla-Osta per *familiare al seguito* in favore dei seguenti familiari:

1.
2.
3.
4.
5.

delega

il/la signor/a
nato/a il a
documento di identità (allegato).....
rilasciato da, data di rilascio....., data di scadenza
.....

al ritiro presso lo Sportello Unico Immigrazione della comunicazione di rilascio del Nulla Osta.

(data)

(firma)

¹ La delega può essere rilasciata per la stessa persona per la presentazione ed il ritiro del nulla osta o per persone diverse
(Completare comunque le due sezioni)